

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**“GIOCHI LECITI - APPARECCHI E CONGEGNI DA GIOCO****Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico***Il ruolo della PL nel contrasto alla ludopatia e al gioco d'azzardo**Modalità Operative e Atti da Redigere”*DOCENTE: **DOMENICO GIANNETTA** – *Comandante Polizia Locale - Specialista in Organizzazione e Gestione della Sicurezza Urbana - Esperto Protezione Civile – Sportello Unico Attività Produttive***21 FEBBRAIO 2022**

ORARIO: 9.00 - 13.00

IN VIDEOCONFERENZA CON PC/SMARTPHONE O REGISTRAZIONE**DAL COMANDO O DA CASA (UTENZA SINGOLA)**

€ 70

**ISCRIZIONE
COLLETTIVA
O REGISTRAZIONE**FINO A 4
OPERATORI
€ 270FINO A 6
OPERATORI
€ 395FINO A 8
OPERATORI
€ 520FINO A 10
OPERATORI
€ 645OLTRE I 10
OPERATORI
SU RICHIESTA**PRESENTAZIONE**

Per gioco, in etologia, psicologia, e altre scienze del comportamento, si intende un'attività di intrattenimento volontaria e intrinsecamente motivata, svolta da adulti, bambini, o animali, a scopo ricreativo. I giochi se svolti in esercizi pubblici aperti ad un pubblico indistinto di cittadini è soggetto a titolo abilitativo ai sensi dell'art. 86 del TULPS. Si considerano giochi leciti gli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro (ciascuna non superiore a cento euro), collegati obbligatoriamente alla rete telematica dell'A.A.M.S. per la gestione del gioco lecito, nei quali l'elemento aleatorio convive con l'abilità del giocatore (art. 110 c. 6 lett. a) del Tulps).

Il gioco d'azzardo, secondo l'ordinamento penale italiano, è una tipologia di gioco nel quale ricorre il fine di lucro e la vincita o perdita è completamente o quasi aleatoria. Esso consiste nello scommettere beni, perlopiù denaro, sull'esito di un evento futuro: per tradizione le quote si pagano in contanti.

Il gioco d'azzardo penalmente rilevante ai sensi dell'art. 718 del Codice Penale è vietato nei locali pubblici e anche in luoghi privati, secondo la tabella dei giochi proibiti. È possibile giocare d'azzardo solo nelle case da gioco autorizzate (casinò) e sulle navi da

crociera naviganti fuori dal bacino del Mediterraneo.

La disposizione in esame trova la propria ratio nella tutela dell'ordine pubblico, al fine di evitare la diffusione del gioco d'azzardo non sottoposto al controllo dello Stato.

Tuttavia, col passare del tempo, alcune tipologie di gioco con premi in denaro sono state legalizzate.

È il caso dei giochi numerici a quota fissa come il lotto, dei giochi numerici a totalizzatore come il Superenalotto, l'Eurojackpot, dei giochi a base sportiva come Totocalcio, Totip, Totogol e scommesse a quota fissa, degli apparecchi d'intrattenimento come Newslot e VLT (nonché apparecchi da divertimento senza vincita in denaro). Sono altresì legali le manifestazioni di sorte locale come lotterie, pesche e banchi di beneficenza e tombole, se promosse da enti morali, associazioni, comitati senza fini di lucro, ONLUS, purché necessarie al loro sostentamento o da partiti politici nell'ambito di manifestazioni locali e sono altresì consentite le tombole in ambito familiare e privato, a scopo ludico. Nonostante le evidenti analogie, queste tipologie di gioco con premi in denaro non costituiscono, secondo la legge italiana, gioco d'azzardo e sono definiti semplicemente giochi con vincite in denaro. Ricerche economiche hanno evidenziato come il 55% dei giocatori, anche occasionali, sono di fatto nullatenenti.

In Italia il gioco con vincita in denaro rappresenta la terza impresa del paese contribuendo al 4% del PIL. La ludopatia è la dipendenza dal gioco d'azzardo. Questa patologia può condurre a perdita di lavoro, problemi economici, frode, criminalità o problemi nelle relazioni familiari.

PROGRAMMA

L'INQUADRAMENTO NORMATIVO DELLE SALE DA GIOCO

Il regime autorizzatorio delle sale da gioco – Artt. 86 – 87 – 88 e 100 del TULPS

I Regimi amministrativi di cui al D.Lgs. nr. 222/2016
La riforma del titolo V della Carta Costituzionale ad opera della legge 18/10/2001 nr. 3

Il ruolo dello Sportello Unico Attività Produttive – D.P.R. 7 Settembre 2010 n. 160

I requisiti morali e professionali degli esercizi pubblici e delle sale da gioco

Gli esercizi per il commercio in sede fissa e su aree pubbliche

Gli esercizi pubblici

I circoli privati

La sorvegliabilità degli esercizi pubblici e dei circoli privati

LE DISPOSIZIONI DEL TULPS LEGALE AGLI ESERCIZI DA GIOCO

Le principali disposizioni del TULPS in relazione agli esercizi pubblici

Le prescrizioni di polizia e le procedure sanzionatorie

Il ruolo degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza

Le strutture ricettive e l'obbligo di cui all'art. 109 del TULPS

Le sale da biliardo e da gioco ai sensi dell'art. 110 del TULPS

La tabella dei giochi proibiti

Gli apparecchi idonei per il gioco lecito di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS

Gli apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'art. 110, comma 7, del TULPS

Il divieto di riproduzione del gioco del poker

La produzione e l'importazione di apparecchi e congegni automatici da gioco

L'esercizio del gioco da remoto attraverso personal computer

Le disposizioni del RD 06/05/1940 nr. 635 in tema di esercizi pubblici

Titolo autorizzatorio - Attestato di Conformità – Nulla osta di distribuzione – Nulla osta di messa in esercizio

Le VLT – Video Lottery Terminal

Le sale pubbliche da gioco

Il gioco delle carte, della dama, degli scacchi, del biliardo, ecc.

I giochi effettuati mediante apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità indicati nell'art. 110 TULPS - R.D. 18/6/1931, N. 773

I giochi mediante apparecchi meccanici ed elettromeccanici di cui all'art. 14-bis del DPR 26/10/1972 n. 640

L'imposta sugli intrattenimenti

Phone Center - Internet point – Money transfer

Gli orari di apertura e chiusura degli esercizi pubblici

Il potere di ordinanza del Sindaco artt. 50 e 54 d.lgs. 18/08/2000 nr. 267

Il gioco delle tre carte

La cartomazia

I CRITERI E I PARAMETRI NUMERICO QUANTITATIVI PER INSTALLARE GLI APPARECCHI DA GIOCO

Ministero dell'economia e delle finanze – Decreto Direttoriale 27/07/2011 - Determinazione dei criteri e parametri numerico quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.L.P.S.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Decreto Direttoriale Prot. 172999/Ru del 01/06/2021

Determinazione Direttoriale - Regole amministrative per la produzione, l'importazione, l'installazione e l'utilizzo in locali aperti al pubblico degli apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 7, del T.U.L.P.S., ivi compresi i parametri numerici dei medesimi apparecchi installabili nei punti di offerta

Le tipologie di gioco

LUDOPATIA E GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

D.L 13 settembre 2012 n. 158 (c.d. "Decreto Balduzzi") contenente disposizioni in materia di eliminazione dei rischi connessi al disturbo da gioco d'azzardo

La ludopatia

Il gioco d'azzardo patologico – GAP

Il gioco d'azzardo lecito

<p>Le disposizioni regionali per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico</p> <p>LE PROCEDURE DI CONTROLLO E IL SISTEMA SANZIONATORIO</p> <p>I controlli negli esercizi pubblici</p> <p>Il sistema sanzionatorio del TULPS</p> <p>Le sanzioni amministrative</p> <p>Le sanzioni penali</p> <p>La perizia di impatto acustico per l'esercizio dell'attività di pubblico esercizio</p> <p>Il disturbo alla quiete pubblica e il superamento dei limiti del piano di zonizzazione acustica – Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227</p> <p>Le disposizioni in materia di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151</p> <p>La connessione obiettiva con un reato</p> <p>Prontuario e procedure operative</p> <p>La redazione degli atti di accertamento</p>	<p>PARTECIPAZIONE DEI COMUNI NELLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE</p> <p>Il provvedimento del direttore dell'Agencia delle Entrate n. 1874461 del 03/12/2007</p> <p>Il provvedimento del direttore dell'Agencia delle Entrate n. 24114 del 27/02/2012</p> <p>Il processo di partecipazione</p> <p>L'utilizzo delle banche dati</p> <p>Le segnalazioni qualificate</p> <p>La procedura informatica siatel v2.0 – puntofisco</p> <p>I termini di trasmissione delle segnalazioni</p> <p>Gli ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Segnalazione commercio e professioni – Segnalazione urbanistica e territorio – Segnalazione proprietà edilizie e patrimonio immobiliare – Segnalazione beni indicanti capacità contributiva <p>TEST FINALE CON VALUTAZIONE</p>
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI ISCRIZIONE</p> <p>L'iscrizione si effettua ON LINE collegandosi a www.infocds.it, SEZIONE FORMAZIONE; scegliere il corso che interessa e COMPILARE IL FORM. La mancata partecipazione senza preavviso di almeno 48 ore, da comunicare per e-mail all'indirizzo formazione@infopol.biz, comporta il pagamento integrale della quota. L'iscrizione si intende perfezionata con l'invio della nostra conferma per e-mail.</p> <p>La dispensa e l'attestato di partecipazione verranno inviati per e-mail agli iscritti.</p> <p style="text-align: center;">Per informazioni formazione@infopol.biz</p>	<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI PAGAMENTO</p> <p>I PREZZI sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da intendersi Iva 22% esclusa se la fattura è intestata a un Ente pubblico (art. 10, d.p.r. 633/72). La quota è da intendersi AL NETTO delle spese di bonifico e di marca da bollo (euro 2 su tutte le fatture esenti IVA di importo superiore a euro 77,47) - da intendersi + Iva 22% se la fattura è intestata a un privato/azienda. La quota va versata ANTICIPATAMENTE SE PRIVATO/AZIENDA, con bonifico su c/c intestato a: INFOPOL S.R.L. a socio unico – IT05Z030690178910000006162, INTESA SANPAOLO

Per riesame, verifica e validazione

Laura Compagnoni